RELAZIONE SISTEMA PARTECIPATE E OBIETTIVI DI GESTIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI
(ART. 147-QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 19, COMMI 5-7, DEL D.LGS. 175/2016)

DUP 2024/2026

Il Comune di Carrara, alla data del **31/10/2023**, partecipa direttamente in 10 società, di cui:

- 2 Controllate, di cui 1 (Progetto Carrara Srl) in liquidazione, detenendo oltre il 51% del capitale sociale ;
- 6 Collegate di cui detiene una percentuale tra il 20% e il 50% del capitale sociale. Di queste, 2 società (Cat SpA- in liquidazione e concordato preventivo) e CERMEC SpA (in concordato preventivo con continuità aziendale) sono soggette a procedura concorsuale tuttora in corso;
- 2 semplici Partecipate, nelle quali cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale (di cui 1 in fallimento-Terme di Equi SpA).

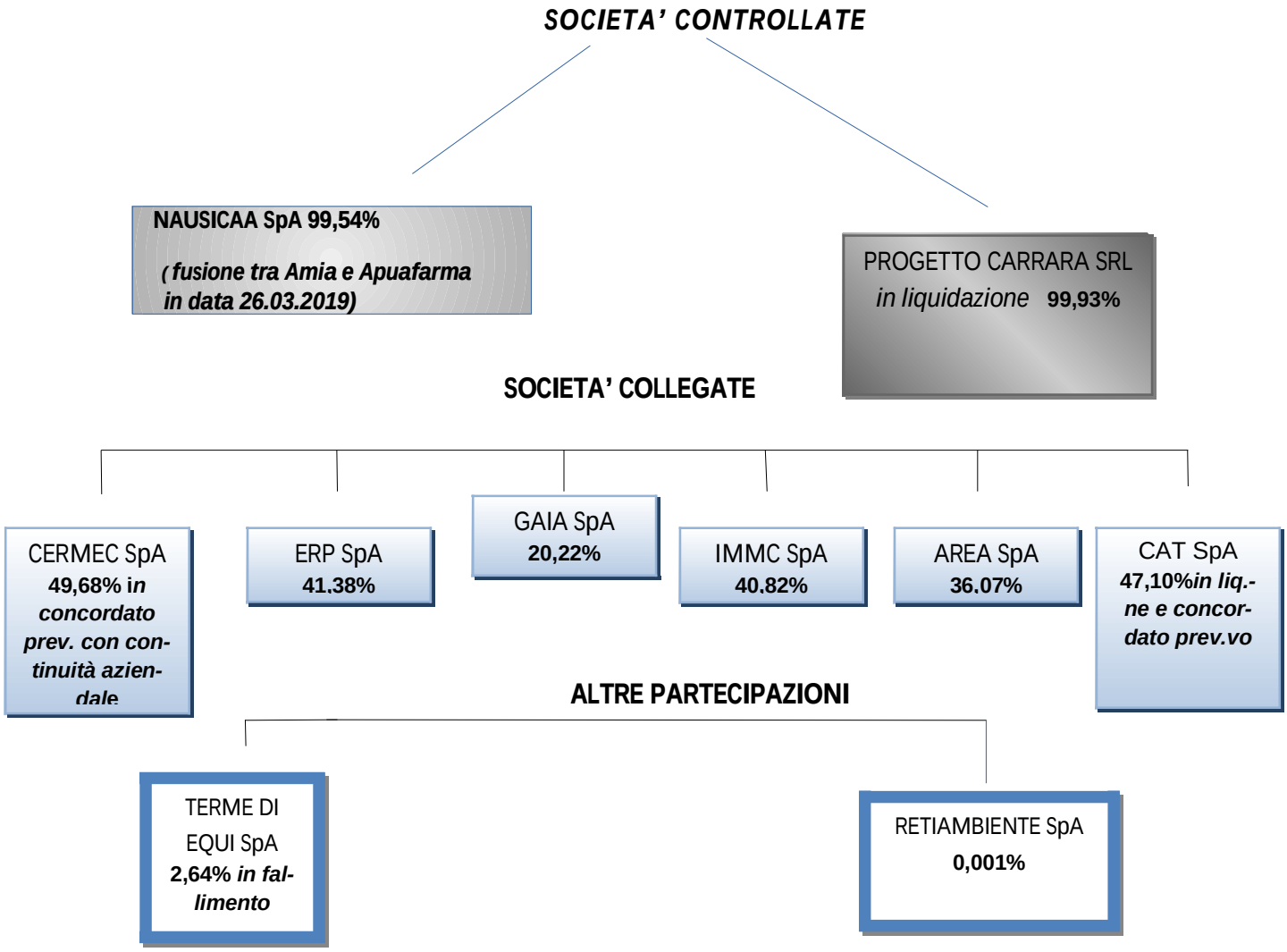
Detiene inoltre una quota corrispondente al 100% nell'Azienda Speciale "Regina Elena" (R.S.A./Casa di Riposo per anziani)

SITUAZIONE AL 31/12/2022

Società partecipate	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota del Comune
<u>Società controllate</u> Progetto Carrara SRL (in liq.)	73.988.693	0	99,93%
Nausicaa SpA	3.952.621	9.942.527	99,54%
<u>Società collegate</u> Area SpA	6.868.918	18.151.443	36,07%
I.M.M. Carrarafiere SpA	12.141.344	12.461.398	40,82%
C.A.T. SpA (in liquidazione e concordato preventivo)	389.752	0	47,10%

CERMEC SpA (in concordato preventivo con continuità aziendale)	5.816.954	8.229.595 (2021)	49,68%
E.R.P. SpA	3.000.000	7.149.450	41,38%
G.A.I.A. SpA	16.613.295	28.901.000	20,22%
Altre partecipazioni Terme di Equi SpA (in stato di fallimento)	0	0	2,64%
Retiambiente SpA	32.777.474	38.379.731	0,001%

Rappresentazione grafica delle società partecipate dal Comune di Carrara



Premessa

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che "[…] *l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."*

Gli artt. 5 e 6 del "Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati", approvato con deliberazione del C. C. n. 20 del 26.02.2014, recano parte della disciplina attuative del citato art. 147-quater del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") ha stabilito che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie […]".

L'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, da intendersi come ulteriori ed integrativi rispetto a quanto eventualmente disciplinato dai contratti di servizio. Tutti gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

1 Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate: evoluzione normativa dal 2015 al T.U. delle Società Partecipate.

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche: a partire dalla legge n. 190 del 23/12/2014 "Legge di Stabilità per l'anno 2015" che, all'art. 1 comma 611 conteneva la disciplina del "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali*" e stabiliva che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1º gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"* fino ad arrivare al D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), così come modificato dal D. Lgs. N. 100/2017, che prevede un nuovo processo di razionalizzazione, articolato su una prima fase (una tantum) di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni imposta dall'art 24, a cui si affianca, a regime, un processo periodico, imposto annualmente dall'art. 20.

L'art. 24 del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Per effetto delle modifiche introdotte dal decreto correttivo del TUSP tale revisione straordinaria riguardante le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente è avvenuta entro il 30 settembre 2017.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, per le amministrazioni "locali" di cui all'articolo 1, comma 611, della legge n. 190/2014, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti delle società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro sulla base dei criteri previsti dall'art 2437 ter, comma 2 del codice civile. Dall'anno 2018 il citato Decreto, all'art. 20, introduce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni dirette o indirette, pena l'applicazione di sanzioni. Qualora ricorrano i presupposti, le Amministrazioni predispongono, entro il 31 dicembre di ogni anno, appositi piani di razionalizzazione, che prevedano il riassetto, la fusione o la liquidazione delle società.

L'inclusione nel piano potrà avvenire anche nel caso in cui vi sia l'esigenza di contenere i costi di funzionamento e di aggregare le società esistenti. I piani, una volta adottati, dovranno essere inviati alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Comune di Carrara ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra, dapprima con il decreto del Sindaco n°. 18684 del 31/03/2015 che approvava il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni azionarie del Comune di Carrara e descriveva l'assetto societario al termine del processo di

razionalizzazione; successivamente ogni anno il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.20 del D.Lgs.175/2016 (TUSP).
Alla data odierna, l'ultimo Piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 90 risale alla data del 29 dicembre 2022.

2 *I contenuti del Piano di razionalizzazione (Razionalizzazione periodica di cui alla delibera C.C. n. 90 del 28/12/2022) con riferimento alla situazione societaria al 31 dicembre 2022 e aggiornamenti previsti.*

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), e dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 del TUSP, il Comune di Carrara in data 30 dicembre 2019 ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni in essere, individuando quelle che possono essere mantenute e quelle per le quali occorre procedere a razionalizzazione o dismissione.
*A seguito della nuova istruttoria effettuata (**Razionalizzazione periodica delle Società partecipate) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 28 dicembre 2022**, sono state confermate le scelte già fatte in occasione della precedente revisione ordinaria.*
Alla data della Revisione periodica risultavano già avviate da diverso tempo le procedure per la dismissione/liquidazione delle società:

- **Progetto Carrara Srl**, controllata dal Comune di Carrara, per la quale il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione con deliberazione n°. 100 del 30.12.2016 per raggiungimento dello scopo sociale ed in considerazione di quel processo di razionalizzazione che prevede il trasferimento delle sue attività residuali in capo a Nausicaa SpA;
- **Cat SpA**, messa in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 4.07.2013 a seguito del verificarsi della causa di scioglimento di cui al c.1, n.4) dell'art. 2484 Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, senza possibilità di ricapitalizzazione) e successivamente ammessa alla procedura di concordato preventivo liquidatorio;
- **Terme di Equi SpA.**La società è stata dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Massa n. 31 del 25/09/2018. Si rimane in attesa della chiusura della procedura fallimentare.

*Oltre società sopra sopra richiamate ed oggetto di dismissione, con la Revisione periodica è stato deciso **il mantenimento in portafoglio delle partecipazioni** nelle seguenti società:*
*- **Imm SpA:** Si ripropongono per l'anno 2023 e seguenti le azioni di razionalizzazione previste per l'anno 2022 volte al contenimento dei costi e al ritorno all'equilibrio economico finanziario, cioè:*

1) Predisposizione di nuovo Piano Industriale di risanamento (approvato dall'Assemblea dei soci in data 12/04/2023, e trasmesso, in data 18 maggio 2023, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D. lgs 175/2016);

2) Monitoraggio delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per la continuità aziendale, secondo le impostazioni del nuovo Piano;

3) Eventuale deliberazione, congiuntamente con l'altro socio di maggioranza (Regione Toscana), per lo scioglimento e la messa in liquidazione nel caso che gli obiettivi previsti dal Piano di ristrutturazione non andassero a buon fine.

Alla luce del nuovo risultato d'esercizio 2022 (+73.343) si da atto che non sussiste più la causa di scioglimento (art.20, comma 2 del TUSP, lett. e) di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

In attuazione del Nuovo Piano industriale di risanamento, e facendo seguito alla Comunicazione della società in merito agli esuberi (Prot. n.89923/2022 del 11/11/2022) la Giunta Comunale, con propria ***deliberazione n.° 297 del 14/09/2023****, ha dato indirizzo alle società controllate dal Comune di Carrara di favorire la ricollocazione totale o parziale del personale in esubero (n.13 unità).*

- Cermec SpA e Nausicaa SpA, *la prima opera nel settore smaltimento rifiuti e la seconda nel ramo Igiene urbana e raccolta rifiuti (pur essendo un azienda multiservizi che opera in diversi settori). Per entrambe le società (per Nausicaa limitatamente al settore igiene urbana), sulla base dei nuovi accordi tra Comuni, gestore unico e Autorità di ambito intervenuti nel secondo semestre del 2023, è prevista un'operazione societaria di "fusione per incorporazione" congiuntamente con l'azienda rifiuti del Comune di Massa, creando così un'unica società che successivamente dovrà essere conferita in Retiambiente SpA (gestore unico a livello di ambito territoriale). Per tale motivo, con* ***deliberazione n.339 del 17/10/2023*** *la Giunta comunale ha approvato un "Atto di intenti" tra Comune di Carrara, Comune di Massa, Retiambiente SpA e ATO "Toscana Costa" che costituisce la premessa per avviare la suddetta operazione.*

- Erp SpA; Gaia SpA; Retiambiente SpA *(società holding industriale affidataria a livello A.T.O. del servizio di igiene urbana integrato).*

Si da atto che entro il 31/12/2023, come previsto dalle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs.201/2022 ed in particolare dall'art.30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali), occorre procedere a predisporre la Relazione che per ciascun servizio affidato rilevi il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. In caso di servizi affidati a società in house , la relazione costituisce appendice del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

3. ***SITUAZIONE ECONOMICA***

La situazione economico delle società controllate e partecipate (con quota di possesso superiore al 20%) dal Comune al **31/12/2022** è rappresentata nei dati di sintesi riportati nella tabella (risultati degli ultimi 5 esercizi).

Tabella 1 – *Schema delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2022*

Società	Settore attività	Quota % Comune	Utile/ perdita	Utile/ perdita	Utile/perdita 2020	Utile/perdita 2019	Utile/perdita 2018

		al 31.12.22	2022	2021			
AMIA SPA							34.765
APUAFARMA SPA							325.358
NAUSICAA SPA	Igiene urbana, verde pubblico, illuminazione pubblica, farmacie, servizi cimiteriali, socio-assistenziali, mense scolastiche, servizi culturali	99,54	441.855	667.836	179.560	96.226	
PROGETTO C SRL (in liquidazione)	Manutenzione Strada dei marmi, gestione aree di sosta pubbliche	99,93	30.537	9.764	5.013	500	50.502
CERMEC SPA	Smaltimento RSU	49,68	**-2.114.277**	75.000	50.460	10.043.930	309.986
ERP SPA	Gestione edilizia popolare pubblica	41,38	7.815	13.006	26.980	15.138	20.477
GAIA SPA	Servizio idrico integrato	20,22	1.085.721	1.086.000	1.170.319	1.028.591	1.191.542
I.M.M.C. SPA	Gestione complesso fieristico ed organizzazione di fiere e congressi.	40,82	73.343	166.406	**- 1.224.230**	**-1.960.876**	**-894.322**
AREA SPA	Gestione area retroportuale	36,07	798.886	611.496	805.558	587.642	154.486

CAT SPA (in liquidazione e concordato preventivo)	Ex gestore del TPL	47,10	145.551	130.066	162.480	66.972	176.411
Azienda Speciale Regina Elena	Assistenza popolazione anziana in Casa di Riposo	100%	**- 207.277**	8.707	**- 278.001**	2.380	5.892

4 Il Sistema per la Governance ed il controllo sulle società/enti partecipati

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia,l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di governance si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre. disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Lo Statuto della società Nausicaa SpA è in linea con la nuova disciplina normativa nazionale ed europea in tema di controllo analogo sulle società in house avendo ottenuto l'iscrizione al registro ANAC, garantendo la massima ingerenza da parte del Comune di Carrara sull'attività di programmazione degli investimenti, del fabbisogno di personale e del ricorso all'indebitamento, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e degli indirizzi giurisprudenziali in materia di *controllo analogo* e di *affidamenti in house.*

5 Linee di indirizzo di carattere pluriennale sulle politiche del personale e di contenimento dei costi di funzionamento delle Società Controllate dal Comune di Carrara

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli *indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento*, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

a. rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";
b. rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";
c. riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;
d. miglioramento della gestione economico/patrimoniale;
e. miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;
f. adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);
g. sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;
h. indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.
i. nell'ambito del servizio di rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico contenenti cemento-amianto dovrà essere garantito l'intervento di rimozione da parte di ditta specializzata entro le 48 ore dalla segnalazione da parte degli uffici del Comune di Carrara e trimestralmente dovrà essere trasmessa all'Amministrazione una relazione del servizio svolto;
j. relativamente al servizio porta a porta svolto su parte del territorio comunale, l'Azienda dovrà trasmettere una relazione descrittiva quadrimestrale sull'andamento del servizio, in particolare segnalando eventuali criticità riscontrate e proponendo soluzioni da adottare al fine di superarle, suggerendo nuove modalità di gestione del servizio da sottoporre all'approvazione da parte dell'Amministrazione.

Con delibera di giunta comunale n.356 del 27/10/2023 con oggetto "NAUSICAA - PROGETTO COMPLESSIVO DENOMINATO UN PROGETTO PER LA CITTA'. ATTO DI INDIRIZZO" è stato dato indirizzo alla società in house multiservizi del Comune di Carrara,tramite la Sindaca o suo delegato, di approvare il progetto complessivo denominato "Un progetto per la Città", purché lo stesso rispetti la normativa vigente, gli indirizzi di contenimento dei costi di funzionamento approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 18/04/2023 e non derivino a carico del Comune di Carrara - sia per l'esercizio in corso che per quelli successivi - oneri aggiuntivi diretti e indiretti anche conseguenti alla realizzazione degli investimenti previsti nel PEF 2023-2027 e nel piano degli investimenti;

Riguardo ai singoli servizi gestiti da Nausicaa SpA si fissano i seguenti obiettivi:

— nell'ambito del servizio del trasporto scolastico e del servizio mensa:

1. formazione specifica di autisti ed assistenti accompagnatori, che abbia al centro l'interesse del bambino, con particolare riferimento agli aspetti pedagogici e comunicativi nei confronti della scuola e della famiglia;
2. attivazione della procedura di manutenzione degli scuolabus, con responsabilizzazione degli autisti anche attraverso la redazione di apposite schede di monitoraggio del singolo mezzo e la programmazione di un calendario degli interventi di pulizia, tagliandi, revisioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie;
3. perfezionamento del monitoraggio del servizio di refezione scolastica, tenendo conto delle necessità di ogni singola cucina, della formazione ad hoc del personale, anche attraverso il ricorso ad apporti professionali esterni di carattere specialistico sugli aspetti organizzativi e gestionali del servizio.

nell'ambito dei servizi culturali :

4. *miglioramento della qualità dei servizi tecnici museali tramite l'attuazione di un pacchetto formativo rivolto al personale che interessi gli ambiti più significativi, sia dal punto di vista culturale e turistico che di gestione.*
5. *rafforzamento delle sinergie tra i settori coinvolti nella gestione dell'accoglienza e degli impianti (videosorveglianza, antintrusione e antincendio, wifi) in essere presso le strutture culturali.*

nell'ambito dei servizi socio - assistenziali e socio-educativi affidati a Nausicaa SPA si fissano i seguenti obiettivi:

6. *monitoraggio del servizio di assistenza socio-educativa scolastica e domiciliare attraverso presentazione quadrimestrale di report sull'andamento del servizio, che evidenzi in particolare la tempistica tra commissionamento del progetto assistenziale a attivazione del progetto stesso; rafforzamento delle sinergie all'interno dell'U.V.M.D. (Unità di valutazione Multidisciplinare della Disabilità) ai fini della redazione dei progetti personalizzati per i servizi socio-assistenziali e socio-educativi ai minori disabili nel contesto dei centri estivi comunali; monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) attraverso presentazione di rendicontazione mensile con precisa indicazione della decorrenza del servizio e della quota di compartecipazione in capo all'utente*

Nell'ambito della gestione del Centro anch'lo, : rafforzamento della sinergia con i competenti uffici comunali relativamente alla presenza degli utenti accolti, mediante integrazione della rendicontazione mensile dei servi resi con indicazione specifica del numero dei fruitori del servizio e della loro presenza.

Riguardo alla società Erp SpA con delibera di Giunta comunale n. 174 del 30.04.2019, sono stati formulati i seguenti indici per adattarli alle esigenze tecniche gestionali della società:

- *contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale*, mantenendo le spese di funzionamento individuate alle voci B6, B7, B8, B9, B10 a) e B10 b) e B11 del Conto Economico al di sotto della media del triennio precedente;
- *miglioramento dell'indice che misura il grado di recupero della morosità* pregressa dato dal rapporto: Totale crediti condomini morosi incassati al 31/12 dell'anno N / Totale crediti condomini morosi esistenti al 31/12 dell'anno N - 1. Tale rapporto, espresso in termini percentuali, dovrà risultare maggiore rispetto a quello medio del triennio precedente.

- *riduzione dell'indebitamento totale netto* (totale dei debiti a breve – medio - lungo termine non coperti da contribuzione a carico di soggetti terzi) rispetto a quello medio del triennio precedente.

Oltre ai suddetti indirizzi specifici, si fissano gli ulteriori obiettivi di carattere generale volti alla riduzione delle spese di funzionamento degli Organismi partecipati e quindi degli oneri a carico del Comune di Carrara:

1. Contenere le spese di funzionamento e la spesa del personale rispetto al livello complessivo dell'esercizio precedente, fatta salva la possibilità di adottare soluzioni destinate a valorizzare la correlazione tra il personale e la relativa spesa e l'attività prodotta, nel rispetto dell'equilibrio economico e finanziario di bilancio.

2. Non procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi, salvo presentazione di un piano di risanamento finanziario, e neppure ad ulteriore indebitamento, salvo autorizzazione dei soggetti controllanti.

3. Quantificare le risorse destinate alla contrattazione di secondo livello con riferimento ai risultati di esercizio, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale.

4. Adottare ed eventualmente aggiornare i regolamenti che definiscano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi sanciti nel comma 3, dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2011 e di effettuare pubblicazione sul sito aziendale.

5. Illustrare nella Relazione sul governo societario allegata al Bilancio l'evoluzione del rischio di crisi aziendale e le criticità che dovessero emergere dagli specifici programmi di valutazione.

6. Qualora l'esercizio precedente presentasse risultati economici in perdita, porre in essere azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

7. Evidenziare nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 al fine di garantire la continuità aziendale ed il rispetto degli obiettivi di risanamento.